Giornale di Treviglio

02-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 1 / 2

Settimanale - Dir. Resp.: Giancarlo Ferrario
Tiratura: 6000 Diffusione: 6300 Lettori: 60000 (Data Stampa 0008247)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247
Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Un unico taglio del nastro per la consegna di quattro impianti sportivi riqualificati

CARAVAGGIO (ctm) Un unico, simbolico, taglio del nastro per la riqualificazione di quattro impianti sportivi ha portato in città personalità politiche di altissimo profilo istituzionale, dalle quali è arrivato un plauso al primo cittadino uscente **Claudio Bolandrini** e un chiaro endorsement al candidato sindaco **Carlo Mangoni**, alla testa della lista civica «Caravaggio Popolare e Solidale» che sostiene la Giunta.

La giornata di venerdì scorso ha rappresentato la consegna ufficiale alla cittadinanza delle strutture rigenerate: Palazzetto dello Sport, bocciodromo e i due stadi cittadini, il «Comunale» e il «Castoldi». Alla cerimonia hanno partecipato l'europarlamentare **Lara Magoni** (FdI), il deputato **Alessandro Sorte** (FI), il presidente della Regione **Attilio Fontana** (Lega), i consiglieri regionali **Jonathan Lobati** (FI), **Michele Schiavi** (FdI) e **Davide Casati** (Pd e unico rappresentante del centrosinistra), il vicepresidente della provincia **Umberto Valois** (FI) e diversi amministratori del territorio, tra cui il sindaco di Treviglio **Juri Imeri** (Lega), oltre ad alcuni rappresentanti dell'Atalanta, la cui formazione under 23 gioca allo stadio comunale.

Il sindaco ha atteso Fontana proprio lì davanti, l'arrivo era previsto per le 18, quindi via via sono arrivati anche gli altri ospiti, a cui si sono aggiunti i vertici delle Forze dell'ordine del territorio, quelli dell'Usd Caravaggio che gestisce gli impianti, il presidente del Consiglio comunale Mangoni, il vicesindaco **Ivan Legramandi**, i consiglieri comunali di maggioranza **Mauro Colpani** («Caravaggio Popolare e Solidale») e (**Daniel Facchinetti** vicecoordinatore provinciale di FI entrato in «Caravaggio Popolare e Solidale»), quelli di minoranza **Giuseppe Prevedini** (Lega) ed **Enrico Premoli** (Pd), il responsabile dell'ufficio Tecnico **Paolo Bordegari**, i volontari dei gruppi cittadini dell'Associazione Nazionale Carabinieri, della Protezione civile e della Croce rossa, oltre all'imprenditore rappresentante dell'«Associazione bar cinesi in Italia» **Mario Xu Longhai**.

Bolandrini ha fatto gli onori di casa, accompagnando il folto drappello in una visita dell'intero centro sportivo di piazzale Morettini, con tanto di partita a bocce inclusa, terminato con un ingresso trionfale al Palazzetto dello Sport. Ad attendere le autorità c'era una folla di piccoli atleti delle società sportive locali (Basket 86, Usd Caravaggio, Olimpia Caravaggio ASD, Bocciofila C.S. Caravaggio ASD) insieme ai genitori, oltre al corpo bandistico cittadino che ha intonato l'inno nazionale. A seguire gli interventi istituzionali, l'omaggio della maglia delle società sportive cittadine a Fontana, la lettura di un sentito messaggio da parte di un giovane disabile membro della bocciofila. Poi il fatidico taglio del nastro, la benedizione del parroco monsignor **Giansante Fusar Imperatore** e uno stuzzicante rinfresco hanno concluso la serata.

Il primo cittadino: «Non abbiamo investito solo sui muri ma sulla crescita dei giovani con i valori dello sport»

Una cerimonia che in qualche modo ha segnato un punto fermo: evidentemente il sindaco e consigliere provinciale di «Civici moderati per Bergamo» - che è al secondo mandato e non può ricandidarsi sindaco - ha cominciato a presentare il bilancio della sua Amministrazione, ringraziando gli enti superiori e l'imprenditoria grazie ai quali ha ottenuto i risultati sperati.

«In questi anni per lo sport abbiamo realizzato un intervento impegnativo - ha esordito - ci siamo riusciti grazie alla collaborazione tra le istituzioni, a partire da Regione Lombardia con la quale abbiamo sottoscritto un accordo che ha consentito di portare a Caravaggio importanti risorse da investire negli impianti per renderli più sicuri, più efficienti, più ecosostenibili e più belli, e dalla Provincia di Bergamo. Il centro sportivo però esiste grazie a chi l'ha voluto più di 40 anni fa: **Giovanni Mombrini**, allora assessore, ci aveva visto lungo e venne costruita quella che all'epoca era una realtà avveniristica... sarebbe stato un peccato non riuscire a recuperare i fondi per riqualificarla». Infine Bolandrini ha ricordato il percorso che ha portato alla consegna degli impianti alla cittadinanza.

«Siamo partiti dallo scoperchiamento del tetto del Palazzetto dopo una bomba d'acqua - ha rammentato - ci siamo mossi per intervenire trovando una grandissima disponibilità da parte di Lara Magoni, allora sottosegretaria regionale con delega allo Sport, raggiungendo un accordo di programma sottoscritto in seguito da colei che le è succeduta, **Federica Picchi**, e dal presidente Fontana. Oltre al tetto abbiamo messo mano a pavimentazione, illuminazione, riscaldamento e pannelli fonoassorbenti. Abbiamo quindi proseguito riqualificando anche lo stadio comunale, grazie alla sinergia con il mondo imprenditoriale locale, in particolare con lo sponsor Mombrini, ma anche con partner di livello nazionale come l'Atalanta bergamasca calcio, che ci ha permesso di omologare la struttura per le competizioni di serie C realizzando impianti di illuminazione e riscaldamento più performanti ed economici. Poi è arrivato il nuovo campo sintetico dello stadio «Castoldi» mediante un mutuo con il «Credito Sportivo», a tasso zero. Infine l'intervento sul bocciodromo, con un occhio di riguardo all'inclusione: non si è investito solo sulle mura ma sullo sport e i suoi valori, sulla crescita dei giovani». In conclusione un grazie agli uffici comunali, che hanno fornito supporto nella ricerca e partecipazione ai bandi pubblici, alle imprese e alle maestranze.

Invitati ma assenti la sottosegretaria Picchi, il presidente della Provincia **Gianfranco Gafforelli**, e i consiglieri regionali leghisti **Giovanni Malanchini** e **Daisy Pirovano**. Se però la prima ha inviato un messaggio di saluto, scusandosi per l'assenza a causa di un altro impegno istituzionale, e il presidente era giustificato dalla sua partenza per le vacanze, la mancata presenza dei due consiglieri «salviniani» al cospetto di Fontana, tra i critici del leader del Carroccio **Matteo Salvini**, non è passata inosservata.

Monia Casarotti

INAUGURAZIONE
Un unico taglio del nastro per la consegna di quattro impianti sportivi riqualificati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8247 - S.36624 - SL_SAR

Giornale di Treviglio
Settimanale - Dir. Resp.: Giancarlo Ferrario
Tiratura: 6000 Diffusione: 6300 Lettori: 60000 (Data Stampa 0008247)

DATA STAMPA
45°Anniversario

A sinistra il taglio del nastro al Palazzetto, sopra i piccoli atleti presenti; sotto la visita allo stadio comunale e al bocciodromo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8247 - S.36624 - SL_SAR